

Protocollo n. 9616

Treviglio, lì 22.02.2013

**OGGETTO:** Variante parziale al PGT n. 2 – Inserimento nel Piano dei Servizi dell'area "Ex Cava della Vailata" per formazione verde urbano.  
Immobili di via Palazzo e via Fissi.  
Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

### **L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

#### **VISTI:**

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni (D.G.R. VIII/7110 del 18.04.2008, D.G.R. VIII/8950 del 26.02.2009, D.G.R. VIII/10971 del 30.12.2009, D.G.R. IX/761 del 10.11.2010 D.G.R. 25.07.2012 n. 9/3836);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- l'allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole, approvato con DGR 25.07.2012 n. IX/3836;
- gli atti di nomina dell'Autorità Competente per la VAS e dell'Autorità Procedente, contenuti nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 29.10.2012;

#### **PRESO ATTO CHE**

- in data 29.10.2012, è stata avviata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 la redazione della Variante parziale al PGT n. 2 relativa all'inserimento nel Piano dei Servizi dell'area "Ex Cava della Vailata" per formazione verde urbano - immobili di via Palazzo e via Fissi;
- in data 07.11.2013 è stato avviato con atto prot. n. 54373 il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS con possibilità per chiunque di presentare proposte e suggerimenti entro la data del 10.12.2012;
- in data 27.12.2012 prot. n. 58293, è pervenuta osservazione all'avvio del procedimento di variante di cui trattasi presentata dalla Società Te.aM S.p.A. di Bergamo, controdedotta all'interno del rapporto preliminare;
- in data 09.01.2013 è stato messo a disposizione sul sito web del comune di Treviglio e sito SIVAS della Regione Lombardia, il rapporto preliminare;
- in data 29.10.2012 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 171 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
  - o Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA) Dipartimento di Bergamo;
  - o A.S.L. - Dipartimento di Prevenzione di Treviglio;

- o Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
  - o Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici della Lombardia;
  - o Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
  - o Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti;
  - o Regione Lombardia Struttura Sviluppo del Territorio (STER BERGAMO);
  - o Provincia di Bergamo Settore Urbanistica;
  - o Provincia di Bergamo Settore Ambiente;
  - o Comune di Cassano D'Adda;
  - o Comune di Fara Gera D'Adda;
  - o Comune di Pontirolo Nuovo;
  - o Comune di Arcene;
  - o Comune di Castel Rozzone;
  - o Comune di Brignano Gera D'Adda;
  - o Comune di Casirate D'Adda;
  - o Comune di Caravaggio;
  - o Comune di Calvenzano;
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- alla data del 07.02.2013, sono pervenuti i seguenti, contributi, osservazioni e pareri allegati al presente provvedimento:
- ARPA Lombardia Dipartimento di Bergamo in data 30.01.2013 prot. n. 5409;
  - A.S.L. - Dipartimento di Prevenzione di Treviso in data 05.02.2013 prot. n. 6510;
  - Provincia di Bergamo Settore Ambiente in data 07.02.2013 prot. n. 6991.

### **VALUTATE**

Il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta riferita alla procedura di verifica d'assoggettabilità alla VAS della Variante parziale al PGT n. 2 con inserimento nel Piano dei Servizi dell'area "Ex Cava della Vailata" per trasformazione in verde urbano con conseguente modifica anche del Piano delle Regole:

### **VISTE**

Le considerazioni tecniche in ordine alla verifica di assoggettabilità alla VAS svolte nel rapporto preliminare dalle quali risulta quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente della variante n. 2 al PGT:

- 01) Aria – sola emissione di gas di scarico delle macchine operatrici con produzione di polveri a seguito della demolizione dei vetusti fabbricati e della sistemazione a verde;
- 02) Biodiversità – piantumazione di specie arbustive ed arboree per la creazione di un nuovo habitat per la fauna locale;
- 03) Paesaggio – temporaneo disagio durante le operazioni di riqualificazione e prima della completa maturità dell'impianto arboreo piantumato;
- 04) Rumore – sola emissione di rumore delle macchine operatrici con produzione di vibrazioni a seguito della demolizione dei vetusti fabbricati e della sistemazione a verde;
- 05) Mobilità – aumento localizzato del traffico da parte dei mezzi di cantiere durante i lavori di allestimento dell'area;
- 06) Acqua – aumento dei consumi idrici per l'innaffiamento delle aree a verde a cui si potrebbe ovviare con la terebrazione di uno specifico pozzo irriguo in prima falda;
- 07) Rifiuti – aumento della produzione di rifiuti durante le fasi di allestimento edilizie dell'area, aumento della produzione di rifiuti vegetali provenienti da sfalci e potature dopo il completamento dell'impianto a verde dell'area, eventuale produzione di rifiuti nel caso di

- superamento dei limiti di cui alla tabella 1 colonna A dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativamente ai terreni del fondo cava;
- 08) Falda acquifera – le attività di realizzazione del verde pubblico non comportano alcun danno alla falda acquifera;
- 09) Energia – la previsione del nuovo impianto a verde pubblico non comporta aumento del consumo di energia, fatta eccezione per l'impianto di illuminazione pubblica realizzato con tecnologia LED;
- 10) Suolo – la realizzazione del nuovo impianto a verde non comporta il consumo di suolo a fini edificatori mentre riqualifica una superficie degradata dall'attività estrattiva e dall'abbandono per un lungo periodo.

### VISTE

Le considerazioni tecniche in ordine alla verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante generalizzata in oggetto ed il complesso dell'informazioni che emergono dai pareri pervenuti dagli enti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia Dipartimento di Bergamo in data 30.01.2013 prot. n. 5409 che segnala come le analisi ambientali effettuate dal Dipartimento di Bergamo nel febbraio 2009 abbiano rilevato il superamento dei limiti di cui alla parte IV titolo V allegato 5 tabella 1 colonna A (siti a verde pubblico, privato e residenziale) per alcuni parametri. Analisi confermate dallo stesso CNR di Pisa.
- A.S.L. - Dipartimento di Prevenzione di Treviglio in data 05.02.2013 prot. n. 6510 che si esprime in modo favorevole in merito alla non assoggettabilità alla VAS.
- Provincia di Bergamo Settore Ambiente in data 07.02.2013 prot. n. 6991 che si esprime in modo favorevole alla non assoggettabilità alla VAS della variante nonostante ricordi che la demolizione di edifici produrrà svariate tipologie di rifiuti da gestire secondo il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.. Inoltre fa presente che ai fini dell'esclusione dal regime giuridico dei rifiuti del materiale da scavo dovrà essere valutata l'applicabilità dell'articolo 185.1.c del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ovvero di cui alle disposizioni del DM 161/2012.

### PRESO ATTO

Della valenza locale della variante in parola come riportato nello stesso capitolo 5 del Rapporto preliminare, per quanto esposto,

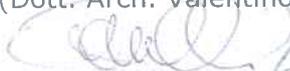
### DECRETA

**DI NON ASSOGGETTARE** la variante in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS:

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito web del Comune di Treviglio e SIVAS della Regione Lombardia del presente decreto.

AUTORITÀ COMPETENTE

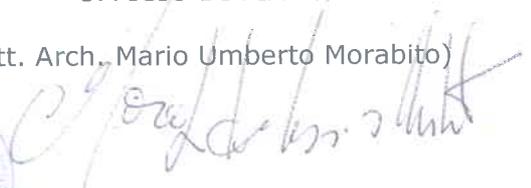
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
SVILUPPO E TUTELA  
CITTÀ – AMBIENTE E PAESAGGIO  
(Dott. Arch. Valentino Rondelli)



AUTORITÀ PROCEDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
UFFICIO DI PIANO

(Dott. Arch. Mario Umberto Morabito)



Chiudi

Visualizzazione Protocollo

|                   |                                    |                |                  |
|-------------------|------------------------------------|----------------|------------------|
| <b>Registro</b>   | REGISTRO GENERALE                  | <b>Sezione</b> | SEZIONE GENERALE |
| <b>Protocollo</b> | 2013/5409 del 30/01/2013 (ARRIVO)  |                |                  |
| <b>Tipo Doc.</b>  | LETTERA GENERICA                   | <b>Tramite</b> | E-MAIL           |
| <b>Anteatto</b>   |                                    |                |                  |
| <b>Estremi</b>    | Data: 30/01/2013 Numero: 0013752   |                |                  |
| <b>Classifica</b> | 1010 RESTAURO (EDIL. PUBBL./PRIV.) |                |                  |
| <b>Fascicolo</b>  |                                    |                |                  |



**Mittente**

**Note**

ARPA Lombardia Dipartimento di Bergamo - A.R.P.A. DELLA LOMBARDIA - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE DELLA LOMBARDIA

**Smistato a**

| Mittente                               | Destinatario | Note                   |
|--|--------------|------------------------|
| ARCHIVIO E PROTOCOLLO<br>il 30/01/2013 | URBANISTICA  | Inserimento Protocollo |
| ARCHIVIO E PROTOCOLLO<br>il 30/01/2013 | AMBIENTE     | Inserimento Protocollo |

**Oggetto**

POSTA CERTIFICATA: EX CAVA DELLA VAILATA TREVIGLIO INVIO RELAZIONE TECNICA INERENTE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. DELLA VARIANTE PARZIALE N.2 AL P.G.T.

**Documenti Allegati**

| Oggetto  | Nome File  | Annullato |
|--|--|-----------|
| DOCUMENTO ORIGINALE  | 38979021_9EF3_C2EB_A503_41D84EEDDF56_pec_lombardia_it.eml    |           |
| SEGNATURA  | Segnatura.xml  |           |
| ALLEGATO 1   | 13752.pdf  |           |
| CONFERMA RICEZIONE - SEGNATURA                                 | Conferma.xml   |           |
| CONFERMA RICEZIONE - ACCETTAZIONE E-MAIL - DOCUMENTO ORIGINALE | 600748657_387515508_1359544504754vliaspec03_legalmail_it.eml |           |
| CONFERMA RICEZIONE - CONSEGNA E-MAIL - DOCUMENTO ORIGINALE     | 1915F4BC_A7CC_091E_6AF1_9448E90F427A_pec_lombardia_it.eml    |           |

Bergamo, 30 GEN. 2013

Prot. n. 1352 6.3

Pratica n. **03/13**  
(da citare nella risposta)



Spett.le  
**COMUNE di TREVIGLIO**  
[comune.treviglio@legalmail.it](mailto:comune.treviglio@legalmail.it)

Alla c.a. dell'Autorità competente  
Arch. Valentino Rondelli

Alla c.a. dell'Autorità procedente  
Arch. Mario Umberto Morabito

**OGGETTO:** Verifica di assoggettabilità a VAS della variante parziale n.2 al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di TREVIGLIO, con inserimento nel Piano dei Servizi (PdS) dell'area "ex cava della Vailata" per formazione verde urbano, con conseguente modifica anche del Piano delle Regole (PdR).  
Contributi e osservazioni al Rapporto preliminare, ai sensi del punto 5.4 dell'all. 1U, approvato con DGR n. IX/3836 del 25.07.12.

**Rif.:** Vs. prot. n. 1057 del 08.01.13

In riferimento alla Vs. nota del 08.01.13, prot. n. 1057, con la quale codeste Autorità hanno comunicato la messa a disposizione e pubblicazione su web del Rapporto preliminare relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, si invia l'allegata relazione con i contributi e osservazioni in merito a tale rapporto.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono Distinti saluti



Il Direttore del Dipartimento  
Provinciale di Bergamo  
Dott. Carlo Licotti

Allegato n. 1: relazione del 29.01.13

Responsabile del procedimento : Ing. Flavio Goglio tel. 035 4221850 f.goglio@arpalombardia.it  
Pratica trattata da : Michele Mosca tel. 035.4221701 m.mosca@arpalombardia.it

Via Clara Maffei, 4, 24121 Bergamo - tel. 035.4221.711 - fax 035.4221.860 - [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)  
Indirizzo PEC: [dipartimentoobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentoobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it)



|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Oggetto:</b>    | <p><b>Verifica di assoggettabilità a VAS della variante parziale n.2 al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di TREVIGLIO, con inserimento nel Piano dei Servizi (PdS) dell'area "ex cava della Vallata" per formazione verde urbano, con conseguente modifica anche del Piano delle Regole (PdR).</b></p> <p><b>Contributi e osservazioni al Rapporto preliminare, ai sensi del punto 5.4 dell'all. 1U, approvato con DGR n. IX/3836 del 25.07.12.</b></p> |
| <b>Riferimenti</b> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione del Comune di Treviglio del 08.01.13, prot. n. 1057 (ns. prot. del 08.01.13 n. 2582);</li> <li>2. rapporto preliminare redatto dall'Autorità Procedente e pubblicato sul sito web SIVAS il 08.01.13;</li> <li>3. decreto Regione Lombardia n. 6831 del 30.07.12 (decreto VIA - TEAM);</li> <li>4. ns. del 25.11.10 – prot. n. 164392 (parere VIA – TEAM)</li> </ol>   |

Il Comune di Treviglio, con la nota del 08.01.13 (*rif. 1*) a firma dell'Autorità competente e dell'Autorità procedente, ha comunicato la messa a disposizione e pubblicazione su web (SIVAS e sito del Comune) del Rapporto preliminare relativo alla Variante parziale n. 2 al PGT, in oggetto indicata, ai sensi del punto 5.4 del "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei Servizi, Piano delle regole" (allegato 1U, approvato con DGR n. IX/3836 del 25.07.12).

Come previsto dal medesimo punto 5.4, con la presente si formulano alcune osservazioni a tale Rapporto preliminare (*rif. 2*), come contributo all'Autorità competente che, d'intesa con l'Autorità procedente, si deve pronunciare sulla "...necessità di sottoporre la variante al procedimento di VAS" (cfr. punto 5.5 del modello che, a differenza di altri procedimenti simili, non prevede la "conferenza di verifica").

La proposta di variante prevede che l'area della ex cava della Vallata, attualmente soggetta alla disciplina del PdR come agricola in genere (per le norme di dettaglio che richiamano il previgente PRG e il PTCP si rimanda alla puntuale descrizione di cui ai paragrafi 2.4 e 2.4.2 del Rapporto preliminare), sia trasformata in "Servizi Urbani e di Quartiere – SVv Verde Urbano – Parchi; Spazi che svolgono la funzione di polo" normata dall'art. 8 (servizi prevalentemente ineditati) del PdS. Buona parte dell'area ricade nella disciplina dell'art. 95 del PTCP (aree per insediamenti produttivi d'interesse provinciale) e pertanto è stato richiesto alla Provincia di Bergamo l'avvio del procedimento di variante parziale al PTCP stesso (cfr. paragrafo 2.4.3 del Rapporto preliminare). Come è noto e puntualmente richiamato nel Rapporto preliminare (cfr. paragrafo 2.4.1), l'area in questione è interessata anche da un progetto per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi contenenti cemento-amianto, presentato dalla società Te.Am. spa. A seguito del decreto della Regione Lombardia n. 6831 del 30.07.12, che ha espresso un "giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale" (decreto VIA – *rif.3*), è ripreso l'iter istruttorio per ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Contro il suddetto decreto VIA sono stati presentati più ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Ciò premesso, con riferimento alle informazioni circa le "relazioni del progetto con l'ambiente" (cfr. cap. 3 del Rapporto preliminare), articolato per matrici ambientali e tipologie d'impatto potenziali, in

fase di cantiere e in fase di esercizio, in merito alla componente "rifiuti" si ritiene opportuno segnalare quanto segue.

Preso atto che "Qualora dalle indagini di caratterizzazione del suolo, si evidenziassero superamenti dei limiti di cui alla tabella 1 colonna "A" dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006, si dovrà procedere ad opportune operazioni di bonifica con eventuale allontanamento di terreno contaminato e sua sostituzione", si segnala che le indagini già svolte in passato, anche se non esaustive ai fini della caratterizzazione del fondo cava per uso industriale (cfr. decreto VIA del 30.07.12 – cap. 3 della Relazione istruttoria – "Componente suolo e sottosuolo"), hanno evidenziato il superamento dei suddetti limiti della colonna A.

Infatti, come segnalato nella ns. del 25.11.10 – prot. n. 164392 (rif. 4) relativa al procedimento VIA ed in possesso degli uffici comunali (ritrasmesso recentemente in allegato alla ns. relazione per il Consiglio comunale aperto del 15.04.12), le analisi effettuate da questo Dipartimento nel febbraio 2009 mostrano che "...in due campioni è stato registrato il superamento dei limiti di cui alla parte IV, titolo V, allegato 5, tab. 1 colonna A (uso a verde pubblico, privato e residenziale), per alcuni parametri ("Idrocarburi pesanti C>12" e "indenopirene"). Anche dalle analisi effettuate dal CNR relative agli stessi e agli altri campioni si può rilevare che alcuni parametri superano i limiti della colonna A (Zn in 5 campioni, Hg, sommatoria IPA e alcuni singoli IPA, in un campione)".

Pertanto, in caso di approvazione della variante in oggetto, sussistono le condizioni per l'applicazione delle procedure operative e amministrative di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ed è quindi opportuno che questo aspetto, sicuramente non marginale, venga preso in debita considerazione fin da ora.

Bergamo, 29.01.2013

Referente Tecnico  
Michele Morca



Responsabile della U.O. Monitoraggi e  
Valutazioni Ambientali

Ing. Flavio Goglio



---

**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** mercoledì 30 gennaio 2013 12.15  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: (Prot.N. GE 2013/0005409 Conferma Vostro N. 0013752 del 30/01/2013) POSTA CERTIFICATA: EX CAVA DELLA VAILATA TREVIGLIO INVIO RELAZIONE TECNICA INERENTE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. DELLA VARIANTE PARZIALE N.2 AL P.G.T.  
**Allegati:** daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it



### Ricevuta di accettazione

Il giorno 30/01/2013 alle ore 12:15:04 (+0100) il messaggio "(Prot.N. GE 2013/0005409 Conferma Vostro N. 0013752 del 30/01/2013) POSTA CERTIFICATA: EX CAVA DELLA VAILATA TREVIGLIO INVIO RELAZIONE TECNICA INERENTE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. DELLA VARIANTE PARZIALE N.2 AL P.G.T." proveniente da "[comune.treviglio@legalmail.it](mailto:comune.treviglio@legalmail.it)" ed indirizzato a: [dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it) ("posta certificata") è stato **accettato** dal sistema ed inoltrato.

**Identificativo messaggio:** [600748657.360842745.1359544504700vliaspec03@legalmail.it](mailto:600748657.360842745.1359544504700vliaspec03@legalmail.it)

**Identificativo originale del messaggio:**  
[19838496.61359544338091.JavaMail.inforskedule@W2KWEB](mailto:19838496.61359544338091.JavaMail.inforskedule@W2KWEB)

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.  
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

### Acceptance receipt

On 2013-01-30 at 12:15:04 (+0100) the message, "(Prot.N. GE 2013/0005409 Conferma Vostro N. 0013752 del 30/01/2013) POSTA CERTIFICATA: EX CAVA DELLA VAILATA TREVIGLIO INVIO RELAZIONE TECNICA INERENTE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. DELLA VARIANTE PARZIALE N.2 AL P.G.T.", sent by "[comune.treviglio@legalmail.it](mailto:comune.treviglio@legalmail.it)" and addressed to: [dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it) ("certified e-mail") was **accepted** by the Legalmail certified email system.  
As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.  
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

**Message ID:** [600748657.360842745.1359544504700vliaspec03@legalmail.it](mailto:600748657.360842745.1359544504700vliaspec03@legalmail.it)

**Original Message ID:** [19838496.61359544338091.JavaMail.inforskedule@W2KWEB](mailto:19838496.61359544338091.JavaMail.inforskedule@W2KWEB)



- 5 FEB. 2013

Data  
Prot. U0018388 /III.7.90

Egr. Responsabile  
**Dott. Arch. M. Morabito (Autorità Procedente)**  
c/o Direzione Servizi Tecnici  
Servizio Ufficio di Piano del Comune di  
24047 TREVIGLIO – BG

Anticipata via fax 0363.317309

**Oggetto :** Variante parziale al P.G.T. n. 2: inserimento nel Piano dei Servizi dell'Area “Ex Cava della Vailata” in area classificabile come “Verde urbano”  
Verifica di assoggettabilità dalla procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Parere igienico-sanitario -

Con riferimento alla richiesta della S.V. (prot. n° 1057 del 08/01/2013) ricevuta in data 08/01/2013 (ns. prot. ASL n. E0002524/III.7.90 del 08/01/2013);

- Preso atto della documentazione inerente quanto in oggetto;
- Visti gli esiti delle verifiche e delle valutazioni effettuate in istruttoria;
- Visto in particolare il “Rapporto preliminare” (capitoli n. 2.4.1. - n. 2.4.2. - n. 3) nonché le conclusioni circa l'esclusione dalla VAS (capitolo n. 5);
- Considerato che non sono state evidenziate criticità di natura igienico-sanitarie di specifica competenza di questo Ufficio e che i potenziali impatti ambientali derivanti dall'intervento in progetto sono di modesta entità;
- Preso atto e condiviso da questo Ufficio, in merito alla componente “rifiuti” che “qualora dalle indagini di caratterizzazione del suolo, si evidenziassero superamenti dei limiti di cui alla tabella 1 colonna A dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006, si dovrà procedere ad opportune operazioni di bonifica con eventuale allontanamento di terreno contaminato e sua sostituzione”
- Vista la L.R. 12/2005 si esprime, limitatamente agli aspetti di competenza,

### PARERE FAVOREVOLE

in merito alla non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il progetto urbanistico di variante al P.G.T. relativo all'area dell'EX CAVA DELLA VAILATA” ubicata tra le via Palazzo e la via Fissi consistente nell'inserimento nel Piano dei Servizi della suddetta area classificandola come “Servizi Urbani e di Quartiere – Svv - Verde Urbano; spazi che svolgono la funzione di polo” normati dall'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso Pds.

Distinti saluti.

COMUNE DI TREVIGLIO  
Ente: e\_I400 AOO: AOO\_001  
Prot: (A) 2013/0006510 del 05/02/13  
Class: 1010



Ufficio Sanità Pubblica di Treviglio  
La Responsabile  
**dott.ssa Vincenza Amato**



**Chiudi**

**Visualizzazione Protocollo**

|                   |                                    |                |                  |
|-------------------|------------------------------------|----------------|------------------|
| <b>Registro</b>   | REGISTRO GENERALE                  | <b>Sezione</b> | SEZIONE GENERALE |
| <b>Protocollo</b> | 2013/6991 del 07/02/2013 (ARRIVO)  |                |                  |
| <b>Tipo Doc.</b>  | LETTERA GENERICA                   | <b>Tramite</b> | E-MAIL           |
| <b>Anteatto</b>   |                                    |                |                  |
| <b>Estremi</b>    | Data: 07/02/2013 Numero: 0014041   |                |                  |
| <b>Classifica</b> | 1010 RESTAURO (EDIL. PUBBL./PRIV.) |                |                  |
| <b>Fascicolo</b>  |                                    |                |                  |

**Mittente**

**Note**

PROVINCIA DI BERGAMO - PROVINCIA DI BERGAMO

**Smistato a**

**Mittente**

**Destinatario**

**Note**

ARCHIVIO E PROTOCOLLO  
il 07/02/2013

URBANISTICA

Inserimento Protocollo

**Oggetto**

POSTA CERTIFICATA: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' 192; ALLA VAS DELLA VARIANTE N 2 AL PGT DEL COMUNE DI TREVIGLIO CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI

**Documenti Allegati**

**Oggetto**

**Nome File**

**Annullato**

 DOCUMENTO ORIGINALE 7254D368\_002BB7E9\_B512AAC7\_651A9E70\_posta\_certificata\_postecert\_it.eml

 VERIFICA DI ASSOGGETTABILIT&#192; ALLA VAS DELLA VARIANTE N 2 AL PGT DEL COMUNE DI TREVIGLIO CONTRIB

VAS\_parere\_varPGT\_Treviglio\_01\_13.pdf.p7m

 SEGNATURA

Segnatura.xml





## PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO

Settore Ambiente

**SERVIZIO AMBIENTE**

Via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24100 BERGAMO Tel. 035387539 - Telefax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.vas@provincia.bergamo.it

PEC: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

Prot. n. \_\_\_\_\_-09-03/DF

VAS\_parere\_varPGT\_Treviglio\_01\_13

Bergamo, \_\_\_\_\_

### TRASMISSIONE VIA PEC

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "signature.xml"

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante n.2 al PGT del Comune di Treviglio: contributi e osservazioni

Spett.le

**Comune di Treviglio**

Ufficio di Piano

[comune.treviglio@legalmail.it](mailto:comune.treviglio@legalmail.it)

e p.c. **Settore Viabilità, Pianificazione Territoriale e Trasporti**  
Servizio Pianificazione Territoriale e Grandi Infrastrutture  
SEDE  
[segreteria.territorio@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.territorio@provincia.bergamo.it)

Con riferimento alla Vs. nota del 08.01.2013 prot. n. 1057 inerente all'oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, in qualità di ente territorialmente interessato, si formulano di seguito alcune considerazioni.

Sulla base di quanto indicato nel Rapporto Preliminare (RP), la verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante n. 2 al PGT, attivata in ragione della recente L.R. 4/12, si riferisce a modifiche del Piano delle Regole (PdR) e del Piano dei Servizi (PdS) che nello specifico riguardano l'inserimento dell'area "ex Cava Vailata" (attualmente classificata nel Piano delle Regole (PdR) come "zona di salvaguardia ambientale E2" e per una piccolissima parte come "AGR1/a - Aree produttive specializzate con limitazioni") nel PdS con destinazione "Servizi Urbani e di Quartiere - SVv - Verde Urbano; spazi che svolgono la funzione di polo", al fine di realizzare un'area a verde attrezzata per la fruizione pubblica e per il tempo libero.

Nel RP si da conto che:

- sull'area in questione la Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia con decreto n. 6831 del 30.7.2012, ha espresso "giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale relativamente al "progetto per la realizzazione di una discarica monotipo per rifiuti pericolosi contenenti cemento-amianto da realizzarsi in Comune di Treviglio", rispetto al quale, codesto Comune, contrario a tale progetto, ha presentato in data 12.11.2012 presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia Sezione staccata di Brescia, ricorso per l'annullamento di tale Decreto;



- con nota del 30.11.2012 prot. n. 59206, è stato richiesto alla Provincia di Bergamo, l'avvio del procedimento di variante parziale al P.T.C.P. (ai sensi dell'art. 21 commi 1, 4 e seguenti delle NdA. del P.T.C.P), in relazione alla parte di area ricadente nella disciplina dell'art. 95 delle NdA.

In via generale si rileva che il Rapporto Preliminare descrive il contesto interessato, l'intervento di riqualificazione urbanistico-ambientale previsto e i relativi impatti sull'ambiente, che vengono giudicati strettamente limitati alla temporanea fase di cantierizzazione, con effetti migliorativi in fase di esercizio ovvero a completamento delle opere di riqualificazione ambientale.

In merito al previsto intervento di rinaturalizzazione dell'area, si ritiene opportuno suggerire di prestare particolare attenzione in fase progettuale al contesto ambientale che circonda l'area (urbanizzazione residenziale ed industriale), garantendo il mantenimento dei varchi presenti (Figura 1) e creando nuove connessioni con questi ultimi. In riferimento alla prevista piantumazione di specie arboree ed arbustive tipiche della pianura lombarda, si apprezza il richiamo al *Dossier Buone Pratiche in materia di biodiversità* quale riferimento progettuale e si suggerisce di orientare tali interventi all'ottenimento, nel tempo, di una vegetazione semi-naturale che riporti a quella *climax* dell'area.



Figura 1 – Area "ex cava Vailata" (giallo) e Rete ecologica regionale (RER): varchi da tenere (rosa) ed elementi di II livello (azzurro)

In conclusione, considerato che:

- oggetto di verifica di assoggettabilità alla VAS è il solo cambio di destinazione d'uso dell'area "ex cava Vailata" da "zona di salvaguardia ambientale E2" e "AGR1/a - Aree produttive specializzate con limitazioni" (per una piccolissima parte) del PdR a "Servizi Urbani e di Quartiere – SVv – Verde Urbano; spazi che svolgono la funzione di *pold*" del PdS;
- tale variante, finalizzata alla realizzazione di un'area a verde attrezzata, comporta modifiche minori;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000, come peraltro indicato dal Rapporto Preliminare;
- gli impatti previsti rispetto alle componenti ambientali non risultano significativi e comunque strettamente legati alla fase di cantierizzazione;

si ritiene non risulti necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale e pertanto si esprime parere favorevole sulla non assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto.

Infine, in riferimento alla prevista demolizione dei fabbricati dismessi attualmente presenti nell'area e alla conseguente generazione (evidenziata nel RP) durante attività di cantiere, di svariate tipologie di rifiuti, si ricorda che la gestione degli stessi dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006<sup>1</sup>.

Per quanto, invece, attiene alle previste operazioni di movimentazione terra e modellazione del terreno, dando atto che il RP prevede la predisposizione di indagini di caratterizzazione del suolo (al fine della verifica del rispetto dei limiti di cui alla Tabella 1, colonna A allegato 5 alla parte IV del dal D.Lgs. 152/2006) si fa presente che ai fini dell'esclusione dal regime giuridico dei rifiuti dei materiali da scavo, dovrà essere valutata l'applicabilità di quanto previsto dall'art. 185 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/2006 (che prevede tale esclusione per il "suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato scavato"), ovvero delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 161/2012<sup>2</sup>.

Si fa presente che il presente parere è espresso unicamente ai sensi della normativa regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (L.R. 12/05, L.R.4/2012, DGR 6420/2007 e s.m.i, DGR 3836/2012).

In particolare esula dal presente parere qualunque valutazione in ordine alla compatibilità del procedimento in oggetto avviato dal Comune con l'istanza di autorizzazione per la realizzazione della discarica monotipo per rifiuti pericolosi contenenti cemento-amianto (presentata dalla proprietaria dell'area Te.aM S.p.A in data 03.04.2007) e con il Decreto VIA n. 6831 espresso dalla Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti della Regione Lombardia il 30.7.2012 (in ordine al quale, peraltro, il Comune di Treviglio ha opposto ricorso al TAR).

Sono inoltre fatte salve le valutazioni del competente Servizio Pianificazione e Grandi Infrastrutture in ordine al procedimento di variante parziale al P.T.C.P., in relazione alla parte di area ricadente nella disciplina dell'art. 95 delle NdA.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Claudio Confalonieri

*Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo  
del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c.2*

Responsabile del Procedimento: Arch. Anna Nicotera, ☎ 035/387557- e\_mail: [segreteria.vas@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.vas@provincia.bergamo.it)  
Referente per la pratica: Ing. Daniela Finazzi, ☎ 035/387525- e\_mail: [segreteria.vas@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.vas@provincia.bergamo.it)

<sup>1</sup> In particolare:

- per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb);
- gli oneri dei produttori di rifiuti sono indicati all'art. 188;
- per il trasporto occorre fare riferimento all'art. 193.

<sup>2</sup> Il DM 161/2012, in particolare, stabilisce:

- i criteri qualitativi da soddisfare affinché i materiali da scavo siano considerati sottoprodotti e non rifiuti ai sensi dell'art. 183, comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- le procedure e le modalità affinché la gestione e l'utilizzo dei materiali da scavo avvenga senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente.